CITTA' DI CANELLI

PROVINCIA DI ASTI

Legge Regione Piemonte del 5/12/1977 n. 56, art. 17, 4 comma, art.31 ter

VARIANTE STRUTTURALE n. 3

al P.R.G.C. vigente

Adozione Progetto Preliminare: D.C.C. n. 33 del 08/05/2013
acquisito il parere favorevole dell'ARPA in data 28/06/2012
(Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al progetto preliminare
ed adozione del progetto preliminare modificato D.C.C. n. 65 del 09/10/2013)

Approvazione della Variante Strutturale:
Delibera di Consiglio Comunale n. del / /
(Parere favorevole della Conferenza di Pianificazione acquisito in data 29/01/2014)

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto STUDIO MELLANO ASSOCIATI
ARCHITETTURA e URBANISTICA
Via Bragalà, 5 - 000 000 NA

con arch. Patrizia Robotti
arch. Ilaria Debernardis

Il Sindaco: Marco Gabusi

Il Segretario Generale: Giorgio Musso

Il Responsabile del Procedimento: Enea Cavallo

Data:

TITOLO ELABORATO	NUMERO ELABORATO
Sviluppo dei nuclei frazionali	P2.4
BASE CARTOGRAFICA	SCALA
Base Catastale	1:2.000

Legenda

Zone per attività residenziali

- A1 — Centro urbano, Villanuova (art. 30)
- A2 — Centro urbano (art. 30)
- A3 — Centro urbano (art. 30)
- AF — Nuclei frazionali (art. 30)
- B — Aree insediate ed urbanizzate in epoca recente (art. 31)
- BC — Aree di nuova edificazione, parzialmente insediabili (art. 31)
- BR — Insediamenti residenziali misti di vecchio impianto caratterizzati da disordine tipologico ed urbanistico (art. 31)
- BS — Aree di recente edificazione ad elevate densità residenziali (art. 31)
- C — Aree destinate preminentemente a nuovi insediamenti residenziali (art. 32)
- C/PEEP — Aree destinate preminentemente a nuovi insediamenti residenziali (art. 32)
- TS — Aree di trasformazione per servizi (art. 36)
- VP — Aree destinate a verde privato (art. 34/bis)
- VPI — Aree destinate a verde privato inedificabile (art. 34/bis)

Zone per attività economiche

- D — Aree produttive di nuovo impianto (art. 36)
- DC — Aree a destinazione produttiva di completamento e riordino (art. 36)
- DE — Aree destinate ad attività economiche (art. 36)
- DE/FF — Porzioni di aree ad attività economiche comprese nella fascia B del PSFF (art. 36)
- DR-p — Aree industriali del nucleo urbano - a destinazione specifica produttiva (art. 36)
- DR-ta — Aree industriali del nucleo urbano - a trasformazione attuata (art. 36)
- DR-t — Aree industriali del nucleo urbano - di trasformazione (art. 36)
- Viabilità pubblica in DR-t
- Servizi pubblici in DR-t
- Superfici fondiarie in DR-t

Zone per attività di interesse collettivo

- AI/Cw — Aree per attrezzature per la fornitura di servizi tecnologici e cimiteriali (art. 38/bis)
- AI/Ct — Aree per attrezzature riservate alle funzioni ferroviarie (art. 38/bis)

Zone agricole

- E — Aree agricole destinate ad aziende agricole ed alla residenzialità ad esse connessa (art. 34)
- EU — Aree agricole della 'Core zone 5 - Canelli e l'Asti spumante' (art. 34)
- EI — Aree agricole di integrazione (art. 34)

Zone per servizi pubblici

- SE — Aree per servizi di livello comunale ESISTENTI - costruiti (art. 38) di tipo: SEa; SEb; SEc; SEe
- SE — Aree per servizi di livello comunale ESISTENTI - non costruiti (art. 38) di tipo: SEb; SEc; SEd; SEe; SEe/ SEd
- SP — Aree per servizi di livello comunale IN PROGETTO - costruiti (art. 38) di tipo: SPa; SPb
- SP — Aree per servizi di livello comunale IN PROGETTO - non costruiti (art. 38) di tipo: SPa; SPb; SPc; SPd; SPe; SPf
- SP/w — Aree per servizi di livello comunale IN PROGETTO - non costruiti (art. 38) assoggettati ad uso pubblico
- FE — Aree per servizi di livello generale ESISTENTI - costruiti (art. 38) di tipo: FE/a; FE/b
- FE — Aree per servizi di livello generale ESISTENTI - non costruiti (art. 38) di tipo: FE/c

Simbologia

- Perimetrazione di aree sottoposte a SUE - attuate (art. 57)
- Perimetrazione di aree sottoposte a SUE - in corso (art. 57)
- Perimetrazione di aree sottoposte a SUE - da attuare (art. 31, 32, 36, 36/bis)
- Zona esclusa dal PEEP
- Ambiti di intervento

Simboli convenzionali della base cartografica

- Edifici
- Edifici religiosi
- Edifici industriali
- Viabilità
- Acque
- Corso del Belbo nella restituzione presente sulle basi cartografiche delle tavole geologiche (CTR 2004)

Classe II - Media pericolosità geomorfologica (art. 28)

- IIa — Aree a morfologia collinare, con forme di pendio irregolari, caratterizzate da fenomeni di bassa intensità, interessate da fenomeni di dilavamento
- IIb — Aree di pianura, limitrofe a linee di drenaggio minori, con problemi di regimazione delle acque, ristagno e terreni con scadenti proprietà geomeccaniche
- IIc — Aree pianeggianti caratterizzate da terreni con mediocri parametri geotecnici. Tali settori sono stati cautelativamente considerati a basso rischio da parte di acque a bassa energia e di altezze di pochi centimetri, utilizzando sia il criterio geomorfologico che il criterio idraulico

Classe III - Elevata pericolosità geomorfologica (art. 28)

- IIIa — Aree di collina che presentano condizioni geomorfologiche ed idrogeologiche sfavorevoli
- IIIa — Aree ad elevata acclività, boscate con equilibrio metastabile della coltre con morfologia calanchiva
- IIIa1 — Aree instabili - frane attive
- IIIa2 — Aree instabili - frane quescenti
- IIIa3 — Aree potenzialmente inondabili dal T. Belbo, disciplinate dalle norme del PSFF. Gli edifici/ fabbricati sono disciplinati dalle norme del PSFF,Titolo II, artt. 29-30
- IIIa4a — Aree potenzialmente inondabili del reticolato idrografico minore, delimitate attraverso criterio geomorfologico (Intensità del processo molto elevata Eea)
- IIIa4b — Aree potenzialmente inondabili del reticolato idrografico minore, delimitate attraverso studio idraulico (Intensità del processo molto elevata ed elevata Eea-Eea)
- IIIb2 — Aree in cui a seguito della realizzazione delle opere saranno ammesse nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (rischio medio-moderato) *
- IIIb3 — Aree in cui a seguito della realizzazione delle opere di rasetto sarà ammesso un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti (rischio elevato) *
- IIIb4 — Aree in cui a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico (rischio molto elevato)

* Per le porzioni di territorio interagenti con la dinamica fluviale del T. Belbo (fascia C del PSFF) a seguito dell'approvazione del crono programma, sarà possibile la realizzazione degli interventi indicati nella rispettiva classe di pericolosità

- Viabilità in progetto con tracciato prescrittivo
- Alberature esistenti
- Alberature in progetto
- Attraversamenti ciclopedonali in progetto
- Piste ciclabili da realizzare

Delimitazione ambiti di insediamento commerciale (art. 37)

- A1 Addensamento A1
- A3 Addensamento A3
- L2 Localizzazione L2

Limitazioni e vincoli

- Fasce di rispetto stradali (art. 41)
- Aree destinate ad ecofitro (art. 45)
- Fasce di rispetto ferroviarie (art. 41)
- Delimitazione del Centro Urbano ai sensi del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 (app. DGC n. 254 del 09/09/1999 agg. DGC n. 170 del 20/09/2001)
- Fasce di rispetto delle acque pubbliche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (art. 42)
- Fasce di rispetto fluviali ai sensi del R.D. 523/1904 (art. 42)
- Fasce di rispetto dei pozzi (art. 41)
- Fascia di rispetto del depuratore (art. 41)
- Fascia di rispetto del cimitero approvata con DCC del 12/06/2002, parere ASL n. 19 del 12/07/2002
- Fascia di rispetto del cimitero ai sensi dell'art. 27, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i.
- Elettrodotti - distanza di prima approssimazione (art. 41)
- Aree gravate da Uso Civico (art. 42/bis)
- Beni culturali-ambientali segnalati dal P.R.G.C. ai sensi dell'art. 24 L.R. 56/77 (art. 42/bis)
- Beni ambientali tutelati ai sensi del D.lgs. 42/04 (ex 1089/39) (art. 42/bis)
- Beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04 (ex 1497/39) (art. 42/bis)
- Limite della zona di salvaguardia dei boschi (art. 42/bis)
- Core Zone 5: Canelli e l'Asti Spumante (art. 42/ter)

Delimitazione delle fasce fluviali del Torente Belbo (art. 42)

- Fascia A
- Fascia B
- Fascia B di progetto
- Fascia C
- Confine comunale